SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE DI COLVERDE FRAZ. PARE'

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2019-20

LE MAGIE DELLA NATURA

Premessa

L'osservazione degli ultimi anni di attività con i bimbi e le novità in campo pedagogico ci hanno portato ad attuare, ormai da qualche anno, delle modifiche alla classica metodologia di lavoro frontale: dalla rigida programmazione stabilita a priori dalle insegnanti e veicolata per lo più da schede cartacee, siamo passati ad un maggior coinvolgimento attivo dei bimbi in termini di "fare" esperienze concrete. Inoltre non ci accompagnerà uno sfondo integratore ma avremo un PUNTO DI PARTENZA, un grande contenitore da cui, a cascata, possono agganciarsi mille altri argomenti. Parole d'ordine saranno PROTAGONISMO DEI BIMBI, PROGETTAZIONE PARTECIPATA, ASCOLTO ATTIVO, APPRENDIMENTO EMOTIVO.

- Protagonismo dei bimbi: saranno i bambini i veri protagonisti della programmazione con i loro interessi, curiosità ed entusiasmo: è solo sfruttando il canale del piacere che si riesce ad essere davvero incisivi negli apprendimenti dei bimbi;

- Progettazione partecipata: le varie attività nello specifico saranno definite insieme ai bambini, attraverso un'attenta analisi e ascolto dei loro bisogni, curiosità, passioni e obiettivi di crescita più lacunosi. E' dimostrato che i bimbi abbiano più cura ed utilizzino in modo più appropriato gli spazi che sono stati pensati anche da loro ed assimilino meglio apprendimenti e conoscenze che partono da loro interessi reali e concreti.

- Ascolto attivo: le maestre staranno in ascolto (con orecchie ed occhi) degli interessi, passioni e attività che maggiormente coinvolgono i bambini e partiranno da queste osservazioni per "scrivere" la programmazione nel dettaglio, lasciandosi stupire e deviare anche dai contributi che i bimbi giornalmente portano.

- Apprendimento emotivo: è dimostrato quanto le emozioni influiscano nella capacità di apprendere, ricordare le conoscenze, evolvere e crescere psicologicamente. Nostro obiettivo sarà proprio quello di stimolare il più possibile emozioni positive (gioia, stupore, allegria, divertimento) che possano meglio coinvolgere i bimbi nelle attività proposte e possano ancorare

più saldamente al loro cervello gli apprendimenti. Come diceva Rodari estremizzando, "Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo?".

Grande novità dell'anno: l'aula all'aperto, uno spazio di bosco distante circa 10 minuti a piedi dove poter fare esperienze dirette nella natura.

Metodologia

Il cuore della programmazione didattica sta nel "come" vengono gestite la giornata e le proposte di attività (metodologia):

- Ascolto attivo dei bambini: l'attenzione ai discorsi e dialoghi (spontanei e guidati) tra i bambini è la chiave per programmare e sviluppare tematiche e attività di vero interesse per i bambini stessi.
- Protagonismo dei bambini: i veri protagonisti del progetto educativo della nostra scuola sono proprio i bambini, sempre al centro, con i loro bisogni, desideri e obiettivi di crescita che a volte prevedono anche la correzione di abitudini disfunzionali.
- Libera espressione: i bambini saranno stimolati ad esprimere se stessi e le proprie emozioni in diversi modi (verbali e non), certi che questo permetta loro di raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e li alleni a mediare il proprio mondo con quello degli altri (distanza e contatto sé/altro).
- Accettazione: gli interventi, i pensieri e le idee dei bambini saranno accolti in modo incondizionato e non giudicante.
- Mediazione dell'adulto: le educatrici saranno attente ad ascoltare, rielaborare e contestualizzare quanto raccontato e agito dai bambini, per permettere ai bambini stessi di dare significato e un nome a tutto ciò.

Il docente ha un ruolo di mediatore prudente e discreto nello stesso tempo; rappresenta un punto di riferimento che osserva e guida il bambino. Propone, predispone, stimola e orienta in linea con le esigenze, i tempi e i ritmi di apprendimento individuali.

Con interventi non troppo intrusivi l'insegnante affianca il bambino nella sua crescita, senza mai sostituirsi a lui, ma sempre sostenendolo e incitandolo nel suo sforzo di imparare secondo le sue specifiche possibilità.

Obiettivi

- Potenziare le competenze indicate nei campi d'esperienza ministeriali (creatività, linguaggio, costruzione del sé e rapporto con gli altri, conoscenza del mondo, motricità)

- Incentivare lo sviluppo della curiosità e dell'entusiasmo di apprendere

- Favorire la gestione in autonomia degli spazi in sezione e di alcuni momenti (cambio scarpe, mettere/togliere giacca,…)

- Incrementare la possibilità di apprendere giocando

- Aumentare le occasioni di apprendimento spontaneo nella natura.

Le attività didattiche

Il PUNTO DI PARTENZA per la programmazione di quest'anno è "Le magie della natura": una situazione evocativa di mille e più tematiche.

Gli strumenti per articolare e declinare il nostro punto di partenza saranno diversi: passeggiate, osservazione diretta della natura, letture di libri, racconti, animazioni, raccolta di domande e perplessità dei bimbi, ricerca scientifica sul campo (esperimenti dal vivo), raccolta di informazioni da libri o fonti dirette.

Durante l'anno si articoleranno diverse fasi progettuali:

- Formazione sezioni: i bambini verranno osservati nell'interazione con l'adulto e con i pari al fine di formare delle sezioni il più equilibrate possibile al loro interno (anche in termini di rapporto numerico maschi-femmine, piccoli-medi e grandi). Da quest'anno abbiamo introdotto l'*inserimento con presenza "intensiva" di un genitore* che rimane a scuola insieme al bimbo per due giorni, condividendo i vari momenti della giornata.

- Progetto accoglienza: la prima parte dell'anno scolastico sarà volto a introdurre ed ambientare i nuovi bimbi piccoli nel nuovo contesto scolastico (spazio sezione e spazio scuola), a creare un senso di appartenenza al gruppo sezione (soprattutto la nuova sezione), a instaurare un legame di fiducia con l'adulto di riferimento. Le attività di questa fase saranno improntate alla preparazione dei bimbi alla visita ad Orticolario (prima uscita che sancisce a grandi linee la fine dell'inserimento): conosceranno quindi le bacche.

- Come proseguiamo il lavoro? I bimbi incontreranno nel bosco la fata Cloè, la fata più imbranata che c'è, che chiederà il loro aiuto per definire in cosa consiste il suo ruolo di fata del bosco; ogni sezione attribuirà alla fata un preciso compito e questo tema verrà sviluppato nel corso dell'anno.

- E poi chissà? Ogni sezione sarà libera di articolare e "spostare" la programmazione sulla base degli interessi mostrati dai bimbi.

Particolare attenzione verrà data a strutturare momenti di ascolto formale e informale dei bimbi per programmare insieme a loro: le maestre saranno chiamate ad annotare e fotografare i discorsi e le attività spontanee dei bimbi e ad imbastire delle discussioni di gruppo ("assemblee di sezione") e in plenaria ("assemblee di scuola") per definire insieme cosa approfondire. Le maestre dovranno anche cogliere quali attività e metodologie risultino più adeguate per il proprio gruppo classe (quali strumenti usare, valutare se assegnare possibili ruoli a diversi bimbi, i tempi di attenzione,…).

Per proporre le attività si organizzeranno quindi in misura diversa e adeguata al gruppo classe: conversazione di gruppo – esplorazioni sul territorio- gioco libero e strutturato - elaborazione grafica ed espressiva - rielaborazione verbale – attività grosso e fino motorie – ascolto di racconti e musica – visione di filmati – racconti spontanei – attività di manipolazione e sperimentazione con i cinque sensi (soprattutto per i piccini della Sezione Primavera) – utilizzo di strumenti informatici.

N.B. Per la Sezione Primavera le attività vengono calibrate alla tenera età dei bimbi: quest'anno "Winnie the Pooh" sarà il protagonista delle esperienze che verranno proposte ai bimbi: con il suo bosco dei cento acri e la passione per il miele, l'orsetto accompagnerà i bimbi alla scoperta delle meraviglie del bosco. La caratteristica principale delle attività vuole essere la concretezza dell'esperienza, far sperimentare in prima persona, toccare con mano; questo perché consapevoli del loro bisogno di vivere sul proprio corpo certe esperienze che, se raccontate in

astratto, non verrebbero capite ed apprese. Molto importanti saranno dunque le uscite sul territorio, l'incontro con diversi professionisti esterni che proporranno varie tecniche esperienziali di conoscenza della realtà.

I progetti

Accanto alle quotidiane attività didattiche verranno proposti progetti più strutturati su obiettivi specifici di crescita che prevedono l'intervento delle maestre e/o di esperti esterni:

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA (gruppi di età omogenea, una volta a settimana): i bambini si muovono nello spazio, conoscono il proprio schema corporeo e giocano insieme guidati da un'esperta psicomotricista;

PROGETTO DI RELIGIONE: una volta a settimana i bambini, guidati da insegnanti abilitate all'insegnamento della religione cattolica, conoscono la figura di Gesù e i suoi insegnamenti, i valori cristiani e vivono insieme i momenti di festa religiosa più significativi dell'anno;

PROGETTO DI SPAGNOLO: una volta a settimana i bambini, grazie alla preziosa risorsa delle suore peruviane, conoscono l'esistenza di diverse culture, lingue, abitudini alimentari e si divertono imparando nuovi termini attraverso canzoni, filmati, giochi e filastrocche.

PROGETTO DI MUSICA: a partire da gennaio, una volta a settimana i bimbi saranno introdotti nel magico mondo sonoro da un esperto musicoterapeuta.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE PER FASCE D'ETA'

(Scuola dell'Infanzia): nel corso dell'anno scolastico vengono attivati progetti specifici per ogni fascia d'età, atti a potenziare le diverse competenze specifiche dei bimbi in quel momento particolare della crescita.

Da evidenziare l'importanza del laboratorio sul potenziamento dei prerequisiti per l'ingresso alla Scuola Primaria, condotto da due insegnanti (con la supervisione della coordinatrice psicopedagogica) con i bimbi in uscita; questo progetto permette una migliore comunicazione e passaggio di consegne con le insegnanti dell'ordine di scuola superiore oltre ad un rafforzamento di quelle che sono le competenze necessarie ai bambini per il passaggio di scuola. La coordinatrice svolgerà inoltre un laboratorio sul potenziamento della metacognizione.

Quest'anno aderiremo ad un progetto dell'ATS di Como e Varese per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento: ci verranno forniti strumenti per l'osservazione e per il potenziamento delle difficoltà rilevate.

Altre iniziative della scuola:

USCITE NELL'AULA ALL'APERTO e SUL TERRITORIO COMUNALE: riteniamo importante la conoscenza e l'esperienza diretta fatta sul territorio circostante da parte dei bambini che mira a incentivare la formazione di un senso di cittadinanza attiva sin dalla più tenera età. Rientrano in queste iniziative le visite in biblioteca, in parrocchia, in piazza. Varie le associazioni del territorio che ci aiutano in questi momenti: Parrocchia, Oratorio, Protezione Civile, gruppo Alpini, "il Focolare", Associazione anziani ...

USCITE DIDATTICHE: fare esperienze di gruppo in contesti educativi diversi da quello scolastico è per i bambini occasione di arricchimento e di spinta alla curiosità conoscitiva, sempre sotto la guida costante delle insegnanti.

SCREENING LOGOPEDICO: ogni anno la scuola offre per i bambini piccoli di 3 anni la possibilità di partecipare gratuitamente ad uno screening delle competenze logopediche effettuato da logopedisti qualificati, con l'obiettivo di individuare possibili situazioni di rischio per disturbi del linguaggio ed attivare così per tempo i genitori in percorsi di trattamento per tali difficoltà.

SCREENING ORTOTTICO: diamo l'opportunità ai bimbi della nostra scuola di effettuare uno screening ortottico gratuito.

FESTE IN FAMIGLIA: saranno molte le occasioni in cui inviteremo a partecipare alla vita scolastica le famiglie dei nostri bimbi e in generale la comunità del territorio, nell'ottica di una scuola aperta.

CORSI POMERIDIANI EXTRASCOLASTICI: abbiamo introdotto l'opportunità di frequentare dei corsi immediatamente al termine dell'orario scolastico (ad un costo extra), condotti dai consulenti esterni che già lavorano presso la nostra scuola. Nello specifico abbiamo proposto un corso di inglese, di musica e un percorso creativo per la coppia genitore-figlio.

La coordinatrice

Monica Aiello